

Se c'è un filo rosso tra gli spettacoli proposti in questa ventiquattresima edizione del paese dei narratori e' quello della vita che si rinnova, si trapianta, migra, si sposta e attecchisce altrove.

Uno spostamento spesso non scelto, ma necessario per la sopravvivenza, così per le piante come per le persone. Una migrazione che, divenuta memoria, viene condivisa e raccontata e riesce ad emozionare, scuotere, talvolta a divertire. La scelta equilibrata e intelligente degli spettacoli di Cavandone apre uno sguardo attento sul presente, e offre molti spunti di riflessione, confermando la validità della manifestazione che, sempre in dialogo attento con l'offerta culturale cittadina, quest'anno con lo spettacolo di Lorenza Zambon introduce e anticipa lo svolgimento di editoria e giardini.

Silvia Marchionini
Sindaco
Città di Verbania

Monica Abbiati
Assessore alla Cultura e Turismo
Città di Verbania

Il Paese dei Narratori è patrocinato e sostenuto da:



Città di Verbania
Assessorato al Turismo

con la collaborazione di:

ecorisveglio PUNTO LINEA
Verbania



Staff: Paolo Crivellaro (direzione artistica)
Viviana Obertini, Anna Bozzuto, Rolf Metz, Angelo Monacelli,
Chiara Sartori, Andrea Migliarini, Francesca Oliva, Manuel Morisetti,
Carlo Zanoni, Damiana Bargiga, Silvia Musci

Video: Roberto Ciuffetelli

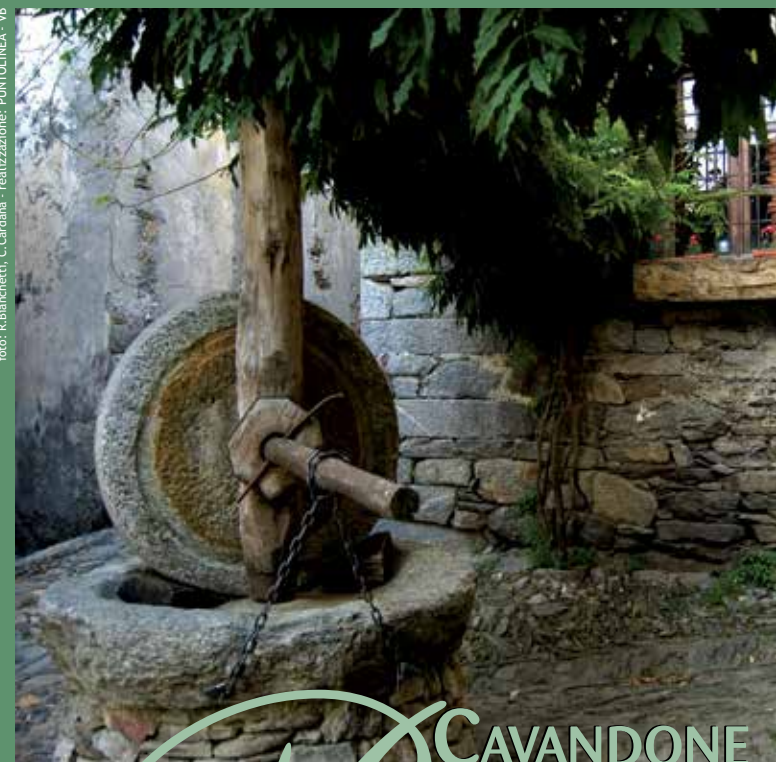
Fotografia: Barbara Falletta

Si ringrazia: Società Operaia di Mutuo Soccorso Cavandone
Famiglia Monti Celso
Famiglia Colombo Piodella

Informazioni: Comune di Verbania
Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
Via Ruga 44 Verbania - Tel. 0323503249
www.comune.verbania.it
www.lampisulteatro.com
info@lampisulteatro.com

L'associazione "Lampi sul teatro" e la direzione artistica della manifestazione si riservano di modificare il programma per cause indipendenti dalla loro volontà. L'associazione Lampi sul teatro è curatrice del progetto artistico della manifestazione. Qualsiasi episodio estraneo alla rappresentazione dei brani teatrali non è imputabile in nessuna forma all'associazione.

foto: R. Bianchetti, C. Cardana - realizzazione: PUNTO LINEA - VB



CAVANDONE DI VERBANIA

SABATO 3 SETTEMBRE 2016 ORE 21.00

il paese dei Narratori

DIVERSI PERCORSI
DI TEATRO NARRATIVO 24^A ED.
INGRESSO LIBERO

Associazione Culturale
"Lampi sul Teatro"



In caso di cattivo tempo domenica 4 settembre 2016 con lo stesso programma, nel caso di persistenza del maltempo Auditorium S. Anna, Pallanza.



con il patrocinio e
il sostegno di

Città di Verbania
Assessorato al Turismo



Ore 21.15

ME NE VADO

di e con Marcela Serli

Marcela si presenta e ci accoglie raccontandoci i retroscena e la gestazione dello spettacolo, ci prepara a quello a cui assisteremo: un excursus sfilacciato, arbitrario, perché dettato dal suo particolare punto di vista, di quello che il mondo fa soffrire a chi prende in mano la valigia e decide di partire. Il viaggio è una visione personale che Marcela ha elaborato ascoltando le storie di migranti e di povera gente, fatta di luoghi comuni di cui i nostri ragionamenti sul diverso sono infarciti, di dolore, di disorientamento, di riscatto negato. La narrazione è spassosa, in poche battute Marcela conquista l'empatia del pubblico che si diverte e la segue in questo strampalato giro del mondo (Durata un'ora e 15 minuti, adulti)

Ore 22.30

BREVI GIORNI E LUNGHE NOTTI

Storie di porci, di straccioni e di re

di e con Gabriele Genovese

Un solo attore, con il suo bagaglio di storie, dà vita a tutte le figure del suo racconto. Gli oggetti e lo spazio vengono usati, riusati e reinterpretati al servizio della storia. Occhi di altri lo guardano. I suoi occhi sono veri, poi dipinti meglio di quelli veri, poi cancellati e poi riaperti sulle sue storie. Suoni e musiche accompagnano gli anni che passano nel suo racconto. Giungono fino a noi le musiche di quell'America lontana e delle processioni e dei canti per confondere le urla del parto.

Questo microcosmo del paese di Rotondo fa da esempio e monito, fa da specchio e da visione fantasmatica per il nostro presente e per il nostro futuro. È sempre dal passato che vengono le informazioni su come non annientarci e un mondo appena uscito dalla grande guerra ha molto da insegnarci su come guardare la vita e non averne paura. (Durata un'ora, adulti)

Ore 21.15

TONATO IMMIGRA ...UN IMMIGRATO NATO

di e con Daniele Anzalone

Tonato già da piccolo vorrebbe lasciare la propria terra per andare alla ricerca della sua "terra amata". Egli coltiva una passione per gli uccellini; ne possiede diversi, Un giorno Tonato decide di partire e così deve distaccarsi dai suoi uccellini. Appena Tonato arriva nella terra amata, decide di andare a comprare un nuovo uccellino, resta subito colpito da un uccellino che, quando canta fa "cie cie" e non "cip cip". Diventano subito amici e il nome dell'uccellino diventa Cie Cie". Un giorno Cie Cie non rientra a casa, allora Tonato inizia subito a cercarlo e va in giro per strada a chiedere aiuto, ma qui, si ritrova davanti una macchina della polizia. Uno dei poliziotti informa Tonato che lo porteranno nel CIE (Centro d'Identificazione ed Espulsione), Tonato è felicissimo poiché lui crede che lo porteranno da "Cie Cie", il suo uccellino. Inizia così, tra equivoci e paradossi, la sua lunga avventura dentro il CIE.

(Durata un'ora, adulti)

Ore 22.30

L'ETÀ PROIBITA

Appunti biografici di Marguerite Duras

di Roberto Festa e Maria Pilar Pérez Aspa

con e regia Maria Pilar Pérez Aspa

Marguerite è una donna scomoda, una donna dalle parole forti, taglienti come frammenti di vetro, politicamente scorrette, che parla della casa e del rapporto delle persone con la casa che abitano, di amore - più che di storie di amore - di sesso, di corridoi dove si addormentano i bambini, della Francia, di stupidità umana, della scrittura, di se stessa. Una donna che beve, che ride, che ama quando "non dovrebbe", quando sarebbe proibito anche vivere. Una donna che non cerca l'approvazione, che vede, fino all'accecamento. Il materiale propone una forma teatrale semplice, immediata, senza scorciatoie né possibilità di fuga, dando allo spettatore la possibilità di accettare la sfida di una delle coscienze più lucide del nostro tempo.

(Durata un'ora, adulti)

"Aspettando Editoria & Giardini"



Ore 21.15 replica alle 22.30

SEMI DI FUTURO

di e con Lorenza Zambon

L'attrice giardiniera, come si definisce, narrerà il percorso di alcuni semi lanciati come piccole astronavi che viaggiano nel tempo, attecchiscono come erbacce per ricucire gli strappi nella rete della vita, e sono la causa dell'esplosione di orti di città, creando con la loro semina nuovi paesaggi ambientali.

La narrazione proseguirà con la diffusione di preziosi insegnamenti di maestri giardinieri insospettabili. (Durata un'ora, adulti)

N.B. Ad ambedue gli spettacoli saranno ammessi max. 80 spettatori.

In caso di cattivo tempo
domenica 4 settembre 2016 con lo stesso programma,
nel caso di persistenza del maltempo
Auditorium S. Anna, Pallanza.